

EUR 90 anni, la mostra a Palazzo Uffici la storia del quartiere

LINK: <https://www.24orenews.it/eventi/arte-e-mostre/161370-eur-90-anni-la-mostra-a-palazzo-uffici-la-storia-del-quartiere>

EUR 90 anni, la mostra a Palazzo Uffici la storia del quartiere

Dal 6 novembre 2026 al 7 febbraio 2027, Palazzo Uffici ospita EUR - Una storia lunga 90 anni, una mostra che ripercorre la nascita e le trasformazioni di uno dei quartieri più rappresentativi di Roma. L'esposizione celebra i novant'anni dalla fondazione dell'Ente Esposizione Universale di Roma e racconta un luogo in cui architettura, urbanistica, arte e vita quotidiana si intrecciano. Un percorso attraverso fotografie, documenti storici, progetti, filmati d'epoca e installazioni immersive, per comprendere come l'EUR sia diventato un simbolo della modernità italiana. La mostra invita a guardare il quartiere non soltanto come un insieme di edifici monumentali, ma come uno spazio vivo, segnato dai cambiamenti della città e dalle esperienze delle persone che lo hanno abitato.

Palazzo Uffici celebra la storia dell'EUR

La mostra è promossa e co-prodotta da EUR SpA, che ospita il progetto negli spazi di Palazzo Uffici. La curatela

è affidata ad Alessandro Nicosia e Marco Pizzo, mentre l'organizzazione e la produzione sono di COR - Creare Organizzare Realizzare. Il progetto si avvale della collaborazione del Ministero della Cultura, della Regione Lazio, di Roma Capitale, di Archivio Luce Cinecittà e dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Biblioteca Universitaria di Bologna. L'Archivio Centrale dello Stato partecipa con una partnership speciale. Tra i sostenitori figurano Confindustria, Almaviva Group, Banca del Fucino, Fondazione Enpaia, Unindustria, Camera di Commercio di Roma e Gruppo Palombini. Attraverso materiali d'archivio e testimonianze, l'esposizione ricostruisce le tappe di un progetto urbanistico che ha accompagnato importanti trasformazioni della capitale e dell'Italia del Novecento. Dalla Città ideale alla nascita dell'EUR

Il percorso espositivo si articola in tre sezioni: E42. La nascita della Città Ideale, La Costruzione dell'EUR e Il quartiere EUR tra modernità e futuro. La prima parte racconta le origini del progetto. Nel

1935 Giuseppe Bottai, allora Governatore di Roma, propose a Mussolini la candidatura della capitale per l'Esposizione universale del 1942. Nel 1936 prese forma l'idea di realizzare un nuovo insediamento ispirato all'architettura razionalista. Fotografie dei cantieri, pubblicazioni d'epoca e progetti architettonici accompagnano il visitatore alla scoperta di quella visione urbana. In mostra anche una selezione di opere d'arte di Saetti, Quaroni, Basaldella e Predonzani. Un approfondimento è dedicato alla Porta del Mare, il monumentale arco progettato da Adalberto Libera e Vincenzo di Berardino, testimonianza delle ambizioni architettoniche che accompagnarono la nascita dell'EUR.

La costruzione del quartiere tra guerra e ricostruzione

La seconda sezione ripercorre la realizzazione del quartiere. I lavori iniziarono nel 1937, ma lo scoppio della Seconda guerra mondiale ne provocò l'interruzione. La costruzione riprese dal 1950, quando l'area si presentava ancora in condizioni di abbandono.

Una grande fotografia retroilluminata e i filmati d'archivio documentano le diverse fasi di sviluppo dell'EUR, mostrando il passaggio dal progetto iniziale alla trasformazione in un quartiere moderno. L'esposizione dedica particolare attenzione ad alcuni luoghi e simboli che hanno segnato la storia dell'area, dal Luna Park al Laghetto dell'EUR, dall'obelisco di Arturo Dazzi dedicato a Guglielmo Marconi fino all'arrivo della metropolitana. Il racconto restituisce così l'immagine di un quartiere in continua evoluzione, diventato parte integrante della crescita urbana di Roma nel secondo dopoguerra. Architettura, cinema e Olimpiadi del 1960

L'EUR ha rappresentato anche un importante scenario per il cinema italiano. Alcuni dei suoi spazi sono stati utilizzati da grandi registi, tra cui Federico Fellini, Roberto Rossellini e Michelangelo Antonioni. Un focus dedicato al cinema propone filmati originali, fotografie e manifesti. Tra i materiali figura anche un filmato di Luciano Emmer degli anni Settanta in cui compare Fellini, mentre il quartiere viene ricordato anche per alcune scene di Roma città aperta di Rossellini. Un'altra tappa significativa è dedicata alle Olimpiadi di

Roma del 1960, che contribuirono allo sviluppo architettonico e urbanistico della capitale. In mostra sono previsti materiali d'archivio e oggetti originali, tra cui la fiaccola olimpica, medaglie, divise degli atleti, manifesti e pubblicazioni dell'epoca. Il percorso mette così in relazione architettura, sport e cultura, mostrando come eventi e produzioni artistiche abbiano contribuito a definire l'identità del quartiere. L'EUR internazionale, tra cultura e biodiversità

La vocazione internazionale dell'EUR emerge anche attraverso la storia dell'IILA, l'Organizzazione internazionale italo-latino americana, che ha visto la partecipazione di numerosi premi Nobel. Accanto alla dimensione culturale e diplomatica, la mostra valorizza il rapporto tra il quartiere e il verde urbano. L'EUR fu concepito anche come un'area verde, in cui far convivere alberi e spazi aperti. Eucalipti, ulivi e ciliegi giapponesi fanno parte di questa visione. Un documento significativo è rappresentato dalle immagini della donazione di ciliegi da parte dell'ambasciatore giapponese Mankyu Suzuki nel 1959. Una testimonianza del legame tra paesaggio, relazioni internazionali e identità

urbana.

La Nuvola di Fuksas e il volto contemporaneo del quartiere

La terza sezione accompagna il visitatore fino ai giorni nostri, raccontando l'EUR tra modernità e futuro. Il quartiere continua a trasformarsi e a rinnovare la propria immagine, mantenendo un dialogo tra il patrimonio architettonico del Novecento e le nuove forme della città contemporanea. In questo percorso si inserisce la Nuvola, il centro congressi progettato da Massimiliano e Doriana Fuksas, diventato uno dei simboli più riconoscibili dell'EUR contemporaneo. Il decennale della Nuvola, celebrato nel 2026, si affianca così all'anniversario dei novant'anni dell'Ente Esposizione Universale di Roma, sottolineando la continuità tra la storia del quartiere e le sue prospettive future. Fotografie e archivi raccontano la vita quotidiana

Uno degli aspetti centrali dell'esposizione è il racconto della vita sociale del quartiere. Accanto ai grandi progetti architettonici, trovano spazio le persone, le abitudini e le trasformazioni che hanno accompagnato l'espansione dell'EUR. Un contributo importante arriva

dalle fotografie dello storico fotoreporter Rodrigo Pais, oggi conservate nelle collezioni dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Biblioteca Universitaria di Bologna. Alcune immagini inedite documentano la crescita edilizia e la quotidianità del quartiere. Come sottolineano i curatori Alessandro Nicosia e Marco Pizzo, l'EUR può essere letto attraverso le tracce lasciate da novant'anni di storia: fotografie, libri, oggetti, opere d'arte, filmati e testimonianze letterarie. È proprio questo intreccio tra memoria e vita reale a restituire al quartiere una dimensione che va oltre la sua celebre architettura monumentale.

Novant'anni di EUR, una storia ancora in evoluzione. Per Enrico Gasbarra, presidente di EUR SpA, l'anniversario rappresenta l'occasione per riflettere sulle radici di un progetto urbanistico e architettonico di grande rilievo. Le celebrazioni comprendono anche iniziative commemorative, tra cui una medaglia e un francobollo celebrativi. Claudio Carserà, amministratore delegato di EUR SpA, sottolinea invece la capacità del quartiere di evolversi e di coniugare la propria vocazione economica con servizi, inclusione e spazi di socialità. La mostra EUR -

Una storia lunga 90 anni propone dunque una lettura articolata della capitale, attraverso un quartiere che continua a raccontare il rapporto tra architettura, società e cambiamento. Un viaggio nella memoria di Roma, ma anche un'occasione per osservare come le città si trasformino nel tempo e come il patrimonio storico possa dialogare con le esigenze del futuro.

#EUR90Anni #Roma
#MostreRoma #Architettura
#ArteECultura